



**SOCIETÀ GEOGRAFICA ITALIANA**

## **CODICE ETICO DI COMPORTAMENTO DELLA SOCIETÀ GEOGRAFICA ITALIANA**

**PREMESSA:** Il Codice Etico è il documento ufficiale della Società Geografica Italiana (di seguito anche “la Società” o “SGI”) che contiene la missione, la dichiarazione dei valori e dei principi, l’insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità che la stessa assume nei confronti di chiunque si trovi a collaborare con essa o a beneficiare dei suoi progetti o di programmi in ambito nazionale, internazionale e della cooperazione allo sviluppo. SGI si conforma nella condotta delle proprie attività ai principi di legalità, correttezza, trasparenza, lealtà, imparzialità, indipendenza, neutralità, integrità con il sistema valoriale della Società e onestà nel rispetto della sua storia pregressa. La SGI non ha fini di lucro. Il Consiglio direttivo, il presidente, il segretario generale, i revisori dei conti, i consiglieri cooptati, i soci, i dipendenti, i collaboratori, i consulenti, i volontari e i partner (di seguito “destinatari”) sono tenuti al rispetto di tali principi, permeandone i quotidiani comportamenti della Società. Il Codice Etico deve essere utilizzato quale strumento di garanzia e di affidabilità a significativo vantaggio degli interessi generali della Società, dei beneficiari dei progetti, dei soci, della tutela e conservazione del patrimonio culturale. Tutti coloro (fornitori, consulenti ecc.) che a vario titolo collaborano con SGI sono tenuti, nell’ambito dei loro rapporti con la stessa, al rispetto delle norme del presente Codice Etico. Tale documento è da considerarsi, unitamente allo Statuto e al Regolamento, come uno strumento finalizzato anche alla prevenzione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/01. La SGI, nella determinazione dei valori etici che guidano i soggetti che esercitano qualunque attività in nome e per conto della stessa, si conforma ai principi generali di condotta stabiliti dai trattati internazionali e dell’Unione Europea, ratificati dall’Italia in materia di diritti dell’uomo. La SGI si impegna a svolgere i compiti previsti dal proprio Statuto e Regolamento, nel rispetto della legge vigente e di ogni altra normativa anche futura, applicabile ai settori e nelle aree in cui la stessa opera.

### **1. Missione della Società Geografica Italiana**

La Società Geografica Italiana viene fondata a Firenze nel 1867 con l’obiettivo di promuovere la cultura e le conoscenze geografiche. Ente morale dal 1869, si trasferisce a Roma nel 1872, dove ha tuttora sede in un edificio cinquecentesco, il Palazzetto Mattei all’interno di Villa Celimontana. Attualmente l’attività della Società è prevalentemente concentrata sulla promozione della ricerca scientifica e sulle attività di divulgazione, che vengono realizzate mediante programmi di studi e ricerche sul territorio e l’ambiente, una vivace attività editoriale, l’organizzazione di convegni e viaggi di studio e attraverso la stretta collaborazione con le associazioni ed istituzioni aventi interessi affini e con altre società geografiche, italiane e straniere. La Società Geografica Italiana, che non ha fini di lucro, è aperta a tutti coloro che ritengono di condividere le finalità di studio e conoscenza della realtà geografica terrestre, previste dal suo Statuto.

### **2. Sistema dei valori**

SGI ispira il proprio comportamento alla massima integrità e onestà in tutte le circostanze e settori nei quali espleta il proprio intervento nel rispetto della dignità dei beneficiari. La Società si impegna inoltre a rispettare i principi etici di legalità, correttezza e indipendenza-neutralità e responsabilità sociale. Il principio di legalità impone l’osservanza delle normative: SGI rifiuta ogni comportamento illecito anche quando sia posto in essere con l’intento di perseguire l’interesse della stessa. Il principio di correttezza implica il rispetto dei diritti di ogni soggetto comunque coinvolto nell’attività della Società, da parte dei destinatari del Codice Etico. In questa prospettiva SGI e tutti i suoi organi agiscono nel rispetto dei diritti fondamentali dell’uomo ed evitano nei rapporti con gli interlocutori ogni illegittima discriminazione in base all’età, al genere e agli orientamenti sessuali, allo stato di salute, all’etnia, alla nazionalità, alle opinioni politiche, e alle convinzioni religiose. Secondo il principio di indipendenza-neutralità, SGI opera in completa indipendenza da interessi privati e autonomamente da politiche governative, consapevole del proprio ruolo istituzionale nei confronti dei soci e dell’ingente patrimonio in essa custodito, preservando sempre la propria neutralità.

### **3. Principi nella conduzione dell'attività gestionale della Società Geografica Italiana**

Principi generali: nella conduzione dell'attività gestionale di SGI, tutti i soggetti destinatari del presente documento, tenendo presente il fine non lucrativo, devono astenersi dal fare o promettere a terzi, in qualunque caso e pur se soggetti a illecite pressioni, dazioni di somme di denaro o di altra utilità in qualunque forma e modo, anche indiretto, per promuovere o favorire interessi di SGI. I destinatari non possono accettare per sé o per altri dazioni di somme di denaro o di altre utilità o la promessa di esse per promuovere o favorire interessi di terzi nei rapporti con la Società. Tutti i soggetti che nell'espletamento della loro attività a favore di SGI vengano a trovarsi in situazioni di conflitto d'interesse devono informare immediatamente il proprio Organismo di Vigilanza (presidente e segretario generale), che è deputato a vigilare sull'applicazione del presente Codice Etico.

### **4. Criteri di condotta dei destinatari del Codice Etico e condivisione dei principi**

La conformità alla legge e alle disposizioni previste dal presente documento sono requisito necessario per tutti i suoi destinatari. Il comportamento dei soggetti che collaborano con SGI, oltre che in sintonia con la missione e le politiche interne a essa, deve essere improntato ai principi di professionalità, diligenza e correttezza sanciti nel presente Codice Etico. Tra i destinatari, è previsto che il Codice Etico debba essere sottoscritto dai dipendenti, collaboratori e volontari all'atto della consegna di copia del documento. Inoltre, è fatto obbligo ai destinatari di osservare quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento della SGI e nel modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs n.231/01.

### **5. Rapporti con i fornitori e i consulenti**

Nei rapporti con i fornitori e i consulenti, tutti i destinatari devono privilegiare gli interessi di SGI, astenendosi dal porre in essere comportamenti volti a conseguire un vantaggio personale. A tal fine, è fatto obbligo ai destinatari di osservare quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento (modello di organizzazione, gestione e controllo in tema di selezione e gestione dei fornitori di beni, servizi, lavori e di affidamento di incarichi consulenziali). Inoltre, nei contratti stipulati con i fornitori e i consulenti deve essere espressamente previsto a carico di questi ultimi l'obbligo di osservanza dei principi stabiliti nel presente Codice Etico e nello Statuto e nel Regolamento.

### **6. Rapporti con l'Amministrazione Pubblica**

Le relazioni di Società Geografica Italiana con la Pubblica Amministrazione devono essere improntate al rispetto delle disposizioni di legge, delle prescrizioni previste dal Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01 e dei criteri stabiliti nel presente Codice Etico. In particolare, è fatto divieto ai soggetti che agiscono per conto di SGI di: - offrire omaggi se non simbolici o rientranti nei normali rapporti di cortesia, previa autorizzazione del presidente o del segretario generale; - sollecitare informazioni riservate e influenzare in maniera impropria (ovvero tramite condotte non previste nel mandato di SGI) le decisioni di un'istituzione pubblica; - intrattenere rapporti con esponenti della Pubblica Amministrazione in assenza di apposita delega, procura o autorizzazione. Ai soggetti che agiscono per conto di SGI è fatto divieto di divulgare informazioni provenienti dalla P.A. o mettere, in qualsiasi modo, in pericolo la riservatezza dei dati e informazioni degli enti pubblici.

### **7. Rapporti con i beneficiari dei programmi e/o progetti**

Tutti i dipendenti, collaboratori e partner di SGI sono tenuti ad avere una condotta irreprensibile con i soci, i beneficiari dei progetti, gli utenti della biblioteca, usando particolari misure di cautela con le categorie più vulnerabili: i minori, le donne, gli anziani e gli emarginati. La realizzazione dei progetti e/o dei programmi deve essere ispirata a principi di equità, uniformità e riservatezza. Il presidente e il segretario generale, poi, si impegnano a rispettare e far attuare le previsioni contenute nello Statuto e nel Regolamento e si accertano che tutti i dipendenti e collaboratori siano consapevoli delle rispettive responsabilità in tema di privacy e riservatezza.

### **8. Rapporti con i mezzi di informazione**

SGI si impegna a fornire all'esterno dati e informazioni corrette e veritiere. I rapporti con i mezzi di informazione sono riservati unicamente ai portavoce identificati all'interno della Società, i quali ricevono dal presidente e dal segretario generale tutte le informazioni suscettibili di comunicazione.

### **9. Criteri di condotta nei rapporti con i collaboratori**

All'interno della gestione del rapporto con i collaboratori, siano essi dipendenti o liberi professionisti, SGI rifiuta qualsiasi forma di discriminazione. Seleziona e assume i propri dipendenti, dirigenti, collaboratori e partner in base alla rispondenza dei loro profili professionali e alle necessità ed esigenze della Società, nel rispetto comunque delle pari opportunità di tutti i soggetti interessati, evitando illeciti favoritismi e qualsiasi forma di clientelismo. Inoltre, è fatto divieto – a chiunque possa sfruttare la propria posizione gerarchica all'interno di SGI – di chiedere direttamente o indirettamente ai dipendenti o collaboratori prestazioni, favori personali o qualunque comportamento che violi le prescrizioni del Codice Etico. SGI riconosce la centralità delle risorse

umane per l'organizzazione, ivi compresi i volontari, e promuove la piena realizzazione delle potenzialità individuali e supportando le risorse nel loro sviluppo professionale offrendo anche percorsi formativi. Assicura il rispetto e la dignità di ogni collaboratore sia nella sua individualità sia nella dimensione relazionale nonché l'applicazione di tutte le norme contrattuali e di tutte le norme che tutelano la sicurezza, la salute nei luoghi di lavoro e la tutela della riservatezza dei dati personali.

## **10. Trasparenza**

SGI è consapevole dell'importanza della trasparenza, accuratezza e completezza delle informazioni contabili (bilanci preventivi e consuntivi) e si adopera per disporre di un sistema amministrativo-contabile affidabile nel rappresentare correttamente i fatti di gestione e nel fornire gli strumenti per identificare, prevenire e gestire, nei limiti del possibile, rischi di natura finanziaria e operativa, nonché frodi a danno della stessa o di terzi. SGI è attenta a preservare la privacy (D.Lgs. 196/03) dei soci e dei donatori individuali. È altresì consapevole dell'importanza di fornire gli obiettivi e i risultati conseguiti attraverso i propri interventi ai soci, fornendo informazioni accurate sui programmi/progetti realizzati.

## **11. Salute, sicurezza e ambiente di lavoro**

SGI mostra una particolare sensibilità in materia di salute e sicurezza sul lavoro al fine di evitare i rischi connessi allo svolgimento delle proprie attività. Pertanto, richiede al suo personale il rispetto di tutti gli obblighi di legge richiesti dalla normativa di riferimento (CCNL per il terziario). In particolare: - effettua un'adeguata informazione/formazione del proprio personale in materia di salute e sicurezza; - si assicura che tutti i propri dipendenti operino in un ambiente di lavoro sano, salubre, idoneo, appropriato - utilizza e mantiene adeguati dispositivi di sicurezza; - verifica periodicamente l'idoneità degli uffici assicurando il corretto adeguamento dei luoghi di lavoro alle disposizioni legislative nazionali e locali in materia di sicurezza e salute dei lavoratori e chiede a tutto il personale di rispettare tutte le prescrizioni in tal senso; - richiede che i terzi che operano per suo conto garantiscano la salute e la sicurezza dei lavoratori e dei terzi nello svolgimento degli incarichi affidati. SGI chiede a tutti i destinatari la massima disponibilità e collaborazione nei confronti di chiunque venga a svolgere ispezioni e controlli per conto di SGI e/o degli Enti di controllo preposti. Pertanto, ove un componente di SGI riscontri anomalie o irregolarità in materia, dovrà tempestivamente informarne il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione. Il personale non deve porre gli altri dipendenti di fronte a rischi inutili che possano provocare danni alla loro salute o incolumità fisica. SGI considera comportamenti riprovevoli e offensivi e, pertanto, rifiuta: - prestare servizio sotto gli effetti di abuso di sostanze alcoliche, stupefacenti o di sostanze che abbiano effetti analoghi; - consumare o cedere a qualsiasi titolo sostanze stupefacenti nel corso della prestazione lavorativa; - detenere in qualsiasi luogo che sia riconducibile all'istituzione materiale pedopornografico.

## **12. Tutela dell'ambiente**

SGI, in quanto ente ambientalistico, rivolge particolare attenzione alle tematiche ambientali in ogni sua iniziativa e in tal senso non limita la sua azione al solo rispetto della normativa vigente locale o internazionale. Implementa altresì programmi di salvaguardia ambientale per uno sviluppo sostenibile del pianeta, per il contrasto agli effetti dei cambiamenti climatici, e per una gestione delle risorse ambientali che consentano alle generazioni attuali e future di poterne godere.

## **13. Sistema di controllo interno**

Il controllo sull'applicazione del Codice Etico è demandato all'Organismo di Vigilanza (presidente e segretario generale), così come definito all'interno del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01 il quale individua le regole di comportamento, le procedure e le metodologie che consentono di contrastare adeguatamente gli errori, le frodi e i fattori di rischio che ostacolano il corretto svolgimento delle attività di SGI.

## **14. Pubblicazione e diffusione del Codice Etico**

Al fine di garantire la sua osservanza e la sua efficacia, la SGI si fa carico di diffondere il presente documento e attribuisce all'Organismo di Vigilanza (presidente e segretario generale) il monitoraggio dell'applicazione del presente Codice Etico. In particolare, si impegna: - a diffondere il Codice Etico e a curare il suo periodico aggiornamento; - a mettere a disposizione ogni possibile strumento che ne favorisca la piena applicazione; - a svolgere mediante l'Organismo di Vigilanza le verifiche in ordine ad ogni segnalazione di violazioni di norme previste nel Codice Etico e attuare, in caso di accertata violazione, adeguate misure sanzionatorie. Al fine di rendere effettiva l'applicazione del Codice Etico e applicare le sanzioni previste in caso di violazione dello stesso, SGI si impegna a comunicare oralmente e per iscritto all'Organismo di Vigilanza ogni rilievo circa la violazione dei principi. I due membri dell'Organismo di Vigilanza assicurano la riservatezza dell'identità del segnalante in buona fede, fatti salvi gli obblighi di legge. Il presente documento sarà pubblicato sul sito internet [www.societageografica.it](http://www.societageografica.it) e sarà distribuito a tutti coloro che collaborano a vario titolo con l'istituzione affinché siano consci dei valori morali, dei criteri di comportamento generali e specifici che permeano qualsiasi attività che la stessa pone in essere. La conoscenza e l'adeguamento alle prescrizioni del Codice rappresentano un requisito indispensabile ai fini dell'instaurazione e del mantenimento di rapporti collaborativi e corretti con terzi, nei confronti dei quali SGI s'impegna a diffondere ogni connessa informativa.